



Data: 2021/04/01 23:37 (21:37 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

## COMUNICATO ETNA [AGGIORNAMENTO n. 263]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **dalle telecamere di sorveglianza, si osserva che i flussi lavici che si sono messi in posto nell'alto settore occidentale della Valle del Bove (se ne distinguono almeno tre principali) appaiono meno alimentati con i fronti che si attestano tra circa 2100 m e 1700 m s.l.m.. Inoltre, sempre sull'orlo occidentale della Valle del Bove, si distinguono delle anomalie termiche probabilmente imputabili ai fronti di ulteriori flussi lavici che non sono ancora tracimati dall'orlo e che quindi rimangono confinati ad una quota di circa 2700 m s.l.m.. I trabocchi lavici dall'orlo orientale del Cratere di SE sono in ulteriore raffreddamento, si osservano principalmente blocchi che distaccandosi dai fronti rotolano in direzione della Valle del Bove. Infine, il flusso che si è espanso in direzione SO appare non più alimentato e in raffreddamento. Dalle telecamere di sorveglianza, non si osserva attività esplosiva al Cratere di SE; permane l'attività intra-craterica al Cratere di NE e BN, e l'attività esplosiva intra-craterica del Cratere Voragine che genera discontinue emissioni di cenere che si disperdono rapidamente in area sommitale.**

**L'ampiezza media del tremore vulcanico continua a mantenersi su livelli medio alti. Il centroide delle sorgenti del tremore vulcanico continua mantenersi nell'area del Cratere di SE ad una elevazione compresa tra 1500 e 1300 m sul livello del mare.**

**L'attività infrasonica si mantiene su un livello basso e le sorgenti risultano localizzate nell'area Cratere di NE e della Bocca Nuova / Voragine.**

**Le serie temporali delle stazioni GNSS e tilt non mostrano variazioni sostanziali.**

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



## Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.